



## Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



Prot. 165/P/2020

Roma, 24 ottobre 2020

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA*

OGGETTO: Emergenza Covid -19. Reparti Mobili della Polizia di Stato

**Monitoraggio carichi di lavoro e avvio nuove misure di tutela della salute**

Da quanto apprendiamo in queste ore dagli organi di comunicazione, la diffusione pandemica è in sensibile crescita, rispetto ai dati registrati nella scorsa estate, con una prevedibile ulteriore espansione delle positività al Covid 19, se non saranno attuate tutte le misure contenitive come il “distanziamento sociale”.

Uno scenario di tale complessità necessita di un'adeguata e commisurata risposta organizzativa e di prevenzione sanitaria finalizzata a garantire l'integrità della salute delle donne e degli uomini della Polizia di Stato.

**Risulta a questa O.S. che interi Nuclei di Reparti Mobili siano stati messi in quarantena, per il proliferare di casi di positività al Covid 19 e che, ad oggi, non si sia provveduto ad apportare nuove misure di contenimento della diffusione del virus nelle caserme e tanto meno si sia rimodulato il loro impiego in ragione di una minore disponibilità di personale.**

Tenere aggiornati i dispositivi d'impiego dei Reparti, in ragione della forza effettivamente disponibile e iniziare a regolamentare gli ingressi alle caserme con l'utilizzo di Termoscanner, come in maniera lungimirante attuato anche al Compendio Viminale, ci sembrano misure organizzative doverose e necessarie.

La dinamica di impiego di ogni singola Squadra di Reparto Mobile non può prescindere, per garantire un minimo di distanziamento, dalla dotazione di due mezzi “blindati” la cui sanificazione deve essere garantita al termine di ciascun servizio.

Occorre, inoltre, rimodulare la dinamica alloggiativa dei colleghi inviati in missione, disponendo il personale su più strutture ricettive, al fine di evitare una eccessiva presenza di operatori in un'unica struttura con concreti rischi di contaminazione.

Dette strutture, inoltre, devono garantire la disponibilità di stanze singole ai nostri colleghi, nonché il rispetto del distanziamento nelle zone di ristorazione e negli spazi comuni oltre che la somministrazione dei pasti con metodiche in linea alle vigenti disposizioni.



## Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



Anche la gestione di eventuali positività al virus, riscontrate nel corso di un servizio di missione, necessita di un netto cambio di direzione rispetto a quanto registrato la scorsa estate, programmando preventivamente (**non all'occorrenza !**) le strutture più idonee ad ospitare i colleghi posti in quarantena e pianificando protocolli di screening sanitario più celeri.

Siamo certi che quanto solo in parte tratteggiato non tarderà ad avere, a stretto giro di corrispondenza, puntuale ed adeguata risoluzione da parte delle competenti articolazioni del Dipartimento della P.S.

Si resta in attesa di un urgente riscontro

Cordiali Saluti

Il Segretario Nazionale  
Maurizio CESARETTI